



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 25/03/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il giorno venticinque Marzo duemiladiciannove, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente, Dott. Giovanni Del Buono

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Pietro San Martino.

Presenziano gli Assessori comunali Massaro Giorgio, Ghedini Simona Anna Maria, Calloni Valeria Licia, Russo Emilio Rosario, Bertinelli Maurizio.

Dei componenti del Consiglio comunale:

SARTINI FRANCESCO	P	MAGNI LUGIA	P
TEOLDI PATRIZIA CLELIA	P	RUSSO FRANCESCO	AG
MISSANA NATALIA	P	MASCIA MARIASOLE	P
FUMAGALLI ENZO	P	NICOLUSSI DAVIDE	P
AMATETTI CARLO	P	ALLEVI ELENA	P
ERMANNIO SALVATORE			
MAURI ARIANNA	P	FRIGERIO MATTIA	P
GIUSTO NADIA	P	CAGLIANI ALESSANDRO	P
DEL BUONO GIOVANNI	P	BIELLA CRISTINA	P
INNO FEDERICA	P		

Componenti PRESENTI n. 16, ASSENTI GIUSTIFICATI n. 1.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta Teoldi Patrizia Clelia, Fumagalli Enzo, Mascia Mariasole.

Responsabile: VERDERIO MARIA GRAZIA -- MASSARO GIORGIO

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

VISTO il comma 10 dell'art. 48 della L. n. 449/1997 che delegava il Governo all'emanazione del decreto legislativo per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO il D. Lgs. n. 360/1998 che istituiva l'addizionale comunale all'IRPEF a partire dal 1° gennaio 1999;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 360/1998, prevede che "I comuni, con regolamento ...*omissis*... possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale ...";

VISTO che l'articolo 1, comma 11 del D.L. 138/2011 ha introdotto la regola per i Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'irpef differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale per l'irpef, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività;

CONSIDERATO che il Comune di Vimercate ha a suo tempo adottato l'Addizionale IRPEF e che le ultime aliquote vigenti, adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 6 luglio 2012 ed inserite nel relativo regolamento sono le seguenti:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 13.000 euro	esente
Da 0 e fino a 15.000	0.67 per cento
oltre 15.000 e fino a 28.000	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000	0.75 per cento
oltre i 55.000 e fino a 75.000	0.78 per cento
oltre 75000	0.80 per cento

CONSIDERATE le sollecitazioni da più parti pervenute riguardo in particolare all'opportunità di alzare la soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef;

VISTO che, ai sensi dello stesso art. 1, comma 11, rimane confermata la possibilità di istituire la soglia di esenzione prevista dal comma 3 bis dell'art. 1 del Lgs. n. 360/1998;

CONSIDERATA nel contempo l'esigenza di assicurare adeguate fonti di finanziamento al Bilancio Comunale per le spese a carattere ricorrente;

VERIFICATO che sulla base di quanto premesso è possibile stabilire, ai fini dell'applicazione dell'Addizionale Comunale all'irpef, le seguenti condizioni:

- innalzamento della soglia di esenzione per redditi sino a euro 15.000 (quindicimila);
- applicazione dell'aliquota per scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, secondo lo schema di seguito riportato:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 15.000 euro	esente
Da 0 e fino a 15.000	0.67 per cento
oltre 15.000 e fino a 28.000	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000	0.75 per cento
oltre i 55.000 e fino a 75.000	0.78 per cento
oltre 75000	0.80 per cento

RITENUTO quindi di innalzare la soglia di esenzione a euro 15.000 (quindicimila) pari all'importo del primo scaglione Irpef, precisando che la stessa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa è dovuta sul reddito complessivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare III - Servizi Esterni e di Polizia, Finanze e Personale nella seduta del 14/3/2019;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 16 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 14;
 - Voti contrari n. 2 (Biella – FI; Cagliani – NPV)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2019 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF come segue:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000 euro	Esente
Da 0 e fino a 15.000 euro	0.67 per cento
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0.75 per cento
oltre i 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0.78 per cento
oltre 75000 euro	0.80 per cento

3. di modificare di conseguenza il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF sostituendo l'articolo 2 e l'articolo 3 con i seguenti, come da documento allegato:
Articolo 2 DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA
 1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dall'art.1 comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
 2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune. In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006.
 3. Per l'anno 2019 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è così stabilita:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000 euro	Esente
Da 0 euro e fino a 15.000 euro	0.67 per cento
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0.75 per cento
oltre i 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0.78 per cento
oltre 75000 euro	0.80 per cento

4. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.Lgs. n. 23 del 2011.

Articolo 3 ESENZIONI

1. L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta per redditi fino a euro 15.000 (quindicimila), determinati secondo le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 360 del 28 settembre 1998 e successive modificazioni.

Per redditi che superano la soglia di esenzione di euro 15.000 (quindicimila), l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta sull'intero ammontare del reddito stesso.

4. di dare atto che le predette modifiche regolamentari avranno efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2019 a norma dell'Art. 1 comma 169 D.Lgs 296/2006;

5. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:

Presenti n. 16 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;

- Presenti n. 16 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;

- Voti favorevoli alla proposta n. 14;

- Voti contrari n. 2 (Biella – FI; Cagliari – NPV)

a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Parere contabile

- Parere tecnico

- Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF (modificato)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Pietro San Martino

Il Presidente
Giovanni Del Buono



CITTÀ DI VIMERCATE

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

UFFICIO: Tributi e fiscalità

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 22/02/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. L.^{VO} n. 267 del 18 agosto 2000

si esprime il seguente parere:

la proposta in oggetto è conforme alle norme giuridiche ed alle norme di regolarità tecnica in materia.

**IL RESPONSABILE
VERDERIO MARIA GRAZIA**



CITTÀ DI VIMERCATE

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

UFFICIO: Tributi e fiscalità

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 22/02/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

si esprime il seguente parere: favorevole

la proposta in oggetto è conforme alle norme giuridiche ed alle norme di regolarità contabile in materia.

**IL RESPONSABILE
VERDERIO MARIA GRAZIA**

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA
DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IRPEF**

(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 29 marzo 2007 e modificato con deliberazioni nn. 12 del 19 febbraio 2008 e 27 del 6 luglio 2012.

Articolo 1

APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF

1. Il Comune applica l'addizionale Comunale all'IRPEF. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006.

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dall'art.1 comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune. In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006.
3. Per l'anno 2019 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è così stabilita:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000 euro	Esente
Da 0 euro e fino a 15.000 euro	0.67 per cento
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0.75 per cento
oltre i 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0.78 per cento
oltre 75000 euro	0.80 per cento

4. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.Lgs. n. 23 del 2011.

Articolo 3

ESENZIONI

1. L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta per redditi fino a euro 15.000 (quindicimila), determinati secondo le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 360 del 28 settembre 1998 e successive modificazioni. Per redditi che superano la soglia di esenzione di euro 15.000 (quindicimila), l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta sull'intero ammontare del reddito stesso.

Articolo 4

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

ADOZIONE REGOLAMENTO E MODIFICHE

Il presente regolamento è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 29 marzo 2007, n. 15 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 5 aprile 2007 al 5 maggio 2007.

Il presente regolamento è stato modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 19 febbraio 2008, n. 12 (e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 25 febbraio al 26 marzo 2008), e con deliberazione del 6 luglio 2012, n. 27 (e pubblicato all'Albo Pretorio *on-line* per 30 giorni consecutivi e cioè dal 17 luglio al 16 agosto 2012).

ESECUTIVITA'

Il presente regolamento è entrato in vigore dopo il 15° giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.